

SUBSCRIPTION RATES: One Year \$2.00 Six Months \$1.00 A Single Copy 5c.

Avanti!

Published Weekly by The Italian Socialist Federation Editorial and Business Office 1044 W. TAYLOR ST. CHICAGO, ILL. Tel. Monroe 4619

VOLUME IV. — No. 10

Organo Ufficiale Della F. S. Italiana

Saturday, March 5th

561

PER CONQUIDERE IL CAPITALISMO DOBBIAMO PRIMA CONQUISTARE IL PROLETARIATO

Non abbiamo ancora un'idea sul l'esito della sottoscrizione dell'Avanti's Day, perchè le Sezioni e i collettori sono lenti a farci avere le somme raccolte.

La seconda, di queste due alternative, non è forse la più logica, la meno dispendiosa, la più sicura, la meno irritante?

E qual'è questa risoluzione definitiva del problema? Essa è quella di quotare le Sezioni per una contribuzione di 50 soldi per ognuno dei loro membri.

Soltanto in tal modo il giornale può far conto sicuro sopra un'entrata precisa, abolendo così per sempre ogni deficit.

Questa proposta fu già accettata da parecchie sezioni, le più attive e le più coscienti.

Queste sono le Sezioni che finora hanno accettato ed attuata questa proposta.

BARRE, VT. FORT DODGE, IOWA. CHICAGO, 11. QUART. CHICAGO 17. QUART. CHICAGO 19. QUART. ROCKFORD, ILL.

L'inferno del mondo è più triste dell'inferno di Dante. Perché quaggiù ognuno è costretto ad essere il demone del proprio vicino; sopra di tutti poi sta l'arcidiaavolo, il conquistatore.

Schopenhauer.

Grande Serata a Beneficio della propaganda Socialista di Chicago DOMENICA 6 MARZO, ALLE ORE 8 P. M.

GENTE DI FANGO Drama in 5 Atti di A. Pastore.

Siederà al Piano la Signora T. PORFIRI. Si pregano vivamente tutti i compagni a voler intervenire a questa serata di propaganda.

Sic Transist Gloria Mundi

Così passa la gloria del mondo! Woodrow Wilson, che fu sull'altare ed ora è nella polvere, passa nel numero dei semplici mortali di questa repubblica.

Egli fu un falso profeta e dei falsi profeti subisce la sorte. Appari per un momento un superuomo e poi si rivelò uno sciocco.

Quando gli storici del futuro studieranno la personalità di Wilson troveranno che, in ultima analisi, egli non era che un mistico paranoico.

Al chiudersi della grande guerra egli pensa che solo lui, di persona, può metter le cose a posto in Europa.

Ma il popolo americano, per quanto crederono egli sia, questa non la può bere e comincia a sospettare che in Wilson ci sia qualche cosa di wrong.

Intanto il povero uomo prende questi cambiamenti nell'opinione pubblica come altrettanti insulti personali ed allora s'imbroncia con tutti, anche coi suoi più intimi.

In America s'impugna maledettamente su questa questione; egli dice: "Io sono impegnato agli Stati Uniti a far parte della Lega delle Nazioni".

A sostegno di questa tesi Wilson intraprende un grande giro di discorsi attraverso la Nazione. Ma lo squilibrio mentale si estende a più grave squilibrio fisico ed è preso da paralisi.

Il giro è stato fatto sotto la direzione del Segretario Statale Ross Magill, il quale mediante la influenza e il sapere esplicherà un proficuo lavoro nello stato di Sunlow.

L'ufficio Nazionale del S. Party ha pure pubblicato nuovi manifesti da distribuirsi per la propaganda.

Geniali scrittori Socialisti contribuiscono ad arricchire la letteratura per il popolo lavoratore d'America.

Non ci rifiutiamo di credere che il presidente Wilson, che ha perdonato assassini, scassinatori di banche, ladri comuni, spie tedesche, trafficanti di oppio, ed altri criminali cronici.

Coloro che cercano di trarre Debs fuori della prigione farebbero bene ad evitare false citazioni nei loro memoriali.

Le truppe Americane di servizio sul Reno, lasceranno il suolo germanese prima che le borghesie dei vari governi d'Europa facciano la caduta finale.

Pochi giorni di ritardo, nel passare il progetto presentato al congresso da Mr. Khok, chiedente la dichiarazione di pace fra gli S. U. e la Germania.

La maggioranza del Comitato delle Relazioni straniere di fronte alla gravità della situazione ha dichiarato che al principio di primavera le truppe americane lasceranno l'Europa.

E' convinzione generale, che nuove complicazioni si creeranno dato l'atteggiamento baldanzoso e aggressivo del governo inglese, francese ed italiano.

La Germania sembra non abbia ancora desistito dal proposito di spingere la Polonia contro la Russia attraverso la Lituania.

La Germania sfredda alla gola, dalla animosità e dalla ferocia degli alleati, dov'è allearsi colla Russia e intraprendere una guerra per la propria indipendenza.

In America s'impugna maledettamente su questa questione; egli dice: "Io sono impegnato agli Stati Uniti a far parte della Lega delle Nazioni".

Mary McVickar organizzatrice Nazionale, ha completato il giro di 9 settimane attraverso il Kansas.

In Wichita sono stati tenuti diversi comizi, e nelle città di Concordia e Topeka sono state fondate nuove sezioni.

Il giro è stato fatto sotto la direzione del Segretario Statale Ross Magill, il quale mediante la influenza e il sapere esplicherà un proficuo lavoro nello stato di Sunlow.

Listen to this POVERA LOGICA

Tru translation filed with postmaster at Chicago, Ill., on March 4th, 1921 as required by the act of Nov. 6, 1917

Che Eugenio V. Debs sia tenuto in prigione, perchè è l'opponente politico del presidente Wilson è il pensiero dei socialisti, i quali in un recente ordine del giorno hanno dichiarato:

"Noi ci rifiutiamo di credere che il presidente Wilson, che ha perdonato assassini, scassinatori di banche, ladri comuni, spie tedesche, trafficanti di oppio, ed altri criminali cronici, agisca in nome del popolo americano quando si rifiuta di liberare un oppo-

Coloro che cercano di trarre Debs fuori della prigione farebbero bene ad evitare false citazioni nei loro memoriali.

Tru translation filed with postmaster at Chicago, Ill., on March 4th, 1921 as required by the act of Nov. 6, 1917

Una gara interessantissima si svolgerà fra i Socialisti d'America. I vincitori, coloro ossia che riusciranno a far inscrivere più membri al Partito, avranno dei premi di gran valore.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Revolta e Rivoluzione

Ecco qui due parole che grammaticalmente hanno una certa qual somiglianza, epperò molti confondono fra di loro credendo che in fondo vogliono dire la stessa cosa.

La parola rivolta indica, invece, qualsiasi radicale mutamento, qualsiasi trasformazione profonda che avvenga nell'orbita della società.

E' un fatto che tutte le riforme, e principalmente quelle radicali, si realizzano non già per decreto di questo o di quel Governo, sia pure "rivoluzionario".

Debs è in carcere non perchè aiuti il governo tedesco, (voler sostenere ciò sarebbe violente la logica) ma semplicemente perchè egli disse: Non ho nemmeno simpatia col junkerismo americano.

Comunicazioni del Socialist Party

Una gara interessantissima si svolgerà fra i Socialisti d'America. I vincitori, coloro ossia che riusciranno a far inscrivere più membri al Partito, avranno dei premi di gran valore.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

tutti gli sforzi che per la loro attuazione vi spero uomini insigni per e per provato spirito di sacrificio.

La ora della rivoluzione è — scriveva un giorno Bakounin — non già per causa degli spaventati di cui siamo stati i testimoni delle terribili disfatte di cui siamo le vittime più o meno colpevoli perchè con mio grande rincrescimento ho constatato e constatato ogni nuovo che il pensiero, l'esperienza, la passione rivoluzionaria non si assolutamente nelle masse.

La parola rivolta indica, invece, qualsiasi radicale mutamento, qualsiasi trasformazione profonda che avvenga nell'orbita della società.

E' un fatto che tutte le riforme, e principalmente quelle radicali, si realizzano non già per decreto di questo o di quel Governo, sia pure "rivoluzionario".

Debs è in carcere non perchè aiuti il governo tedesco, (voler sostenere ciò sarebbe violente la logica) ma semplicemente perchè egli disse: Non ho nemmeno simpatia col junkerismo americano.

Comunicazioni del Socialist Party

Una gara interessantissima si svolgerà fra i Socialisti d'America. I vincitori, coloro ossia che riusciranno a far inscrivere più membri al Partito, avranno dei premi di gran valore.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Il nostro Debs ha espresso tutta la sua solidarietà e tutta l'ammirazione per la campagna Pro Amnistia, e suo fratello Theodore così scrive: — E' un grande atto di coraggio.

Lezioni d'Arte Oratoria

LA VOCE
La voce è una delle caratteristiche più accentuate di una persona. Si può dimenticare il viso di un individuo, ma più difficilmente si dimentica la sua voce.

Vita e Miracoli di Uncle Sam

DI OSCAR AMERINGER
(In continuazione dai numeri precedenti)
In ultima analisi il salario di un operaio sarà sempre presso a poco uguale al costo della roba necessaria per sviluppare la sua forza-lavoro.

La forza-lavoro di un mulo è data da un tanto di fieno e un tanto di avena, il cui costo sarà ad indicare il salario del mulo. Il mulo prende il suo salario in vitto e alloggio, mentre l'operaio prende il suo salario in danaro, colla differenza che il mulo non è ansioso sul carovivere, mentre il lavoratore è costantemente preoccupato nella sua stolta speranza di poter migliorare le sue condizioni col far salire i salari o col far diminuire il costo della vita.

Un padrone provò a dare al suo mulo tre chili di avena al giorno, ma trovò che il mulo si faceva troppo grasso e pigro, per cui abbassò la razione giornaliera ad un chilo d'avena, ma trovò che il mulo si faceva troppo magro e debole e finalmente trovò che due chili d'avena erano proprio quel tanto giusto per tenere il mulo in buone condizioni di lavorare. Quello era il salario del mulo ossia, supponiamo, dieci soldi al giorno.

Ora un signore ben vestito di nome Windyteddillharding dice al mulo: "Io rappresento il glorioso partito repubblicano. Vedo che tu lavori per dieci soldi al giorno. Questo può andare per i poveri proletari d'Europa, ma tu, un mulo americano, non dovresti lavorare per un simile salario. Noi abbiamo organizzato un partito a totale beneficio dei muli. Noi vogliamo alzare i dazi doganali del teinto per certo in modo che l'avena costerà il doppio, ma tu prenderai un salario di venti soldi invece di dieci come ora".

Se quello è un mulo di passabile buon senso risponderà: "A me poco importa che il prezzo dell'avena cresca o diminuisca perchè io avrò sempre i miei due chili d'avena al giorno, per termini in condizioni di lavoro. Se l'avena raddoppia di prezzo anche il valore del mio salario raddoppierà ed io resterò come prima."

E questo mulo neppure darà molto ascolto a Mr. Coxy, l'avvocato delle basse tariffe, per far diminuire il prezzo dell'avena. Ma, mentre i politici avrebbero grande difficoltà ad abbondare i muli, su questa faccenda delle tariffe del salario e del carovivere, riescono molto bene ad abbondare i lavoratori.

SCHIAVITÙ E SALARIATO

Il sistema della schiavitù non attacca mai negli Stati del Nord. Non che i religiosi capitalisti del Nord avessero speciali scrupoli contro la schiavitù, ma le loro circostanze di produzione erano diverse da quelle del Sud. Per esempio nel Nord si produceva frumento e granturco, coltivazioni che richiedono non più di quattro mesi all'anno per la semina e per il raccolto. Non era conveniente mantenere degli schiavi tutto l'anno per soli quattro mesi di lavoro. E nelle industrie si richiedeva un lavoratore di una certa istruzione, il quale potesse comprendere uno schizzo di mappa e potesse leggere istruzioni. Il che non si poteva avere in un negro importato dall'Africa.

Nel Sud, per contro, il principale prodotto era il cotone, il quale, richiede un lavoro di dodici mesi all'anno e rendeva conveniente mantener schiavi tutto l'anno. Il cotone tira fuori le donne dalle case e i bambini dalla scuola, per cui cotone ed ignoranza erano due anime gemelle e andavan benissimo d'accordo.

Ma anche con tutto ciò io credo che i capitalisti del Sud avessero torto di credere che il sistema della schiavitù fosse superiore al sistema del salariato. Infatti, innanzi tutto, essi dovevano comperare il loro schiavo, mentre per un "libero" lavoratore salariato non avrebbero dovuto investire questo capitale.

In secondo luogo, questi schiavi avevano presa l'abitudine di fuggire e i padroni dovevano mantenere un piccolo esercito di segugi e di guardie. Ma di un "libero" lavoratore avete mai udito che egli sia scappato via dal suo lavoro? Non è forse vero che egli è costantemente alla caccia di un lavoro? Io stesso, benché dalla provvidenza abbia avuto una intelligenza superiore, non mi son forse sorpreso, una volta, addormentato sopra un vagone merci, diretto per lontane lande in cerca di un lavoro qualsiasi?

Alla mattina il padrone doveva far alzare i suoi schiavi colla frusta. E' necessaria questa noia coi liberi salariati? No. Essi comperano sveglie che mettono sopra un piatto, vicino al capezzale. Aggiustano essi stessi la macchina infernale che li fa balzare dal letto. Or bene, un sistema che fa correre i lavoratori al lavoro da essi stessi batte certo un sistema in cui il padrone deve alzarsi prima di tutti e deve poi tirar giù dal letto i suoi lavoratori.

Quando il verme distruttore della pianta del cotone faceva la sua apparizione, gli schiavi cantavano il "Te Deum" e gridavano con gioia. Poiché lavoro o non lavoro i padroni tenevan di loro la stessa buona cura. Infatti voi non affamate il vostro cavallo se, per caso, non avete lavoro da fargli fare.

Ma quando le miniere e gli stabilimenti si chiudono sentite mai il "libero" salariato cantare il "Te Deum" quest'anno, avrà poco lavoro? Egli fa un viso lungo lungo e deve raccogliere tutto il suo coraggio per comunicare la fosca notizia alla sua famiglia.

Quando ad uno schiavo prendeva il mal di pancia il figlio del padrone, col suo più veloce puledro correva a prendere il miglior medico dei dintorni e lì padrona e le padroncine stavano alzate dalle notti intere per veder di ritornare alla salute quello schiavo che costava tre mila dollari. Or bene la prima volta che a voi viene il mal di pancia, se il padrone spedisce il figlio colla sua magnifica automobile a prendere un grande specialista e manda sua moglie e le sue figlie ad assistervi, non lo sapete.

Questionario Socialista No. 2

- 1. DOMANDA: QUANDO USCÌ IL MANIFESTO DEI COMUNISTI, SCRITTO DA MARX E DA ENGELS?
RISPOSTA: ...
2. QUANDO SI TENNE IL CONGRESSO DI ZIMMERWALD?
RISPOSTA: ...
3. QUANDO FU FUCLATO NICOLA II CZAR DI RUSSIA?
RISPOSTA: ...
4. QUANDO FU FUCLATO FRANCISCO FERRER?
RISPOSTA: ...
5. QUANTI DEPUTATI SOCIALISTI LA LOMBARDIA MANDÒ AL PARLAMENTO ITALIANO NELLE ULTIME ELEZIONI?
RISPOSTA: ...
6. CHI FURONO I CINQUE MARTIRI DI CHICAGO CONDANNATI ALLA FORCA?
RISPOSTA: ...
7. QUANDO NACQUE E QUANDO MORÌ CARLO CAFERIO?
RISPOSTA: ...
8. CHI SCRISSE L'INNO AL PRIMO MAGGIO CHE COMINCIA COLLE PAROLE: VIENI, O MAGGIO, T'ASPETTAN LE GENTI...?
RISPOSTA: ...
9. IN QUALE CONGRESSO FURONO ESPULSI I MASSONI DAL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO?
RISPOSTA: ...
10. CHI FU IL PRIMO DIRETTORE DELL'AVANTI D'ITALIA?
RISPOSTA: ...

N. B. — I premi saranno tre di \$2.00 ognuno, in libri ed opuscoli da scegliersi dal catalogo della nostra Libreria Sociale.
Se coloro che risponderanno esattamente a tutte le domande saranno più di tre i tre vincitori saranno scelti a sorte.
Le risposte ci devono pervenire entro il 1 Aprile.

Potranno rispondere molto bene ed arricchire di prendere due dollari di premio ogni compagno che tengono nella loro piccola biblioteca privata i seguenti libri ed opuscoli.
Manifesto dei Comunisti — Marx e Engels ... 35 soldi
Della Seconda alla Terza Internazionale ... 25 soldi
Almanacco Socialista Italiano 1920 ... \$1.00
Difesa di Francisco Ferrer ... 5 soldi
Quadro dei deputati socialisti ... 25 soldi
I Martiri di Chicago ... 30 soldi
Il Capitale di Carlo Marx. Compendio di Carlo Cafiero ... 60 soldi
Nuovo Canzoniere Socialista ... 15 soldi
Libri che si possono avere dalla:
LIBRERIA SOCIALE — 1044 W. TAYLOR ST. — CHICAGO, ILL.

Propaganda spicciola

CATECHISMO SOCIALISTA
Domanda — Ma come può avvenire che i beni assapati si accumulino e non consumino? L'urupazione primitiva non può giustificare a sufficienza l'attuale forma di sfruttamento capitalistico.
R. — La proprietà privata, che ha avuto origine dall'urupazione, s'è mantenuta col privilegio.

Capitolo Quarto
D. — Siete voi socialista?
R. — Sì, lo sono, in grazia del sapere che mi ha convertito.
D. Chi è socialista?
R. — E' colui che, avendo compresa la necessità suprema dell'avvento del socialismo, crede fermamente in esso.

Capitolo Terzo
D. — Questa ingiustizia dovrà durare in eterno?
R. — No! essa dovrà finire.
D. — Quando finirà essa?
R. — Essa finirà quando "il godimento di tutte le cose sarà comune a tutti gli esseri viventi..." (S. Ambrogio), quando la "proprietà della terra sarà comune fra gli uomini e che perciò i frutti che essa produce apparterranno a tutti indistintamente" (S. Gregorio), quando cioè sarà abolito il privilegio della proprietà privata, dei mezzi per produrre le ricchezze.

Capitolo Secondo
D. — Quali sono questi mezzi?
R. — Essi sono la terra, le miniere, le officine, le macchine tutti gli strumenti insomma di produzione e di scambio.

Capitolo Primo
D. — Voi dunque volete che tutte queste cose tornino in potere di tutti?
R. — Sì signore, e siano da tutti adoperate nell'interesse di tutti e non sia più possibile ad uno sfruttare il sudore degli altri.

Capitolo Quinto
D. — Come si chiama questa nuova dottrina che vuole la proprietà comune dei mezzi di produzione e di scambio?
R. — Si chiama socialismo.
D. — Quando avverrà il socialismo?
R. — Il socialismo avverrà quando tutti gli uomini di buona volontà, coloro che soffrono e pensano delle ingiustizie presenti e sperano in un avvenire migliore e credono nella necessità di conquistarlo colle proprie forze, si saranno uniti e rasi coscienti.

Capitolo Sesto
D. — Come avverrà il socialismo?
R. — Il socialismo avverrà espropriando i padroni di quanto essi hanno usurpato ai poveri lavoratori. Gli operai coscienti ed organizzati eserciteranno per proprio conto le industrie ed i commerci; amministreranno da se stessi i propri beni; organizzeranno ogni ramo della produzione e del consumo come in grandi cooperative; vivranno producendo uniti ciascuno a seconda delle proprie forze e consumando insieme ciascuno a seconda dei propri bisogni. Sarà la libertà, sarà la pace e l'amore.

Capitolo Settimo
D. — In qual modo si può ciò fare?
R. — In due modi: colla parola e cogli scritti. Colla parola, cercando di persuadere, mediante la discussione calma e pacifica, i timidi, gli incerti, i paurosi e combattendo senza posa i cattivi ed i malvagi; cogli scritti, diffondendo tra le masse la buona stampa che difende le nostre idee e le volgarizza nel popolo.

Capitolo Ottavo
D. — Quali sono i comandamenti del buon socialista?
D. — Sono dieci.
D. — Quali sono?
R. — I. Ama la grande idea che hai abbracciata.
II. Inscriviti nelle sezioni del partito socialista e lotta coraggiosamente in esse.
III. Ama i tuoi compagni di fede come te stesso; ma non odiare coloro che non pensano come te, e procura al contrario di convertirli.

Capitolo Nono
D. — Quali sono i segni di Croce?
R. — Nel nome del socialismo, della solidarietà e dell'amore.
Credo ad lavoro onnipotente, creatore d'ogni bene sulla terra e nel lavoratore, suo figliuolo, il quale concepito fra gli stenti e nato nella miseria, patisce sotto il regime capitalistico; e cresce ogni giorno; muore nelle miniere e sulle fabbriche; è sepolto senza onori. Credo nel socialismo, nel grande partito che combatte per esso, e nella organizzazione dei forti. Credo nella ristruzione del genere umano, nella vita avvenire di pace e di amore. Così sia.

L'Allevamento del Bambino

L'allevare un bambino colla bottiglia è assai più difficile che allevarlo coll'allattamento della madre. Le sue probabilità di morte sono assai più grandi.

Solo una grande attenzione nel preparare il latte per la bottiglia può salvare il vostro bambino da gravi malattie e dalla morte.

Se mettete tanta attenzione a preparare le dosi nel cucinare una pietanza, perchè non usare, attenzione e giuste dosi nel preparare il latte, che deve far crescere sano e forte il vostro bambino?

Quando usate il latte di vacca per il bambino dovete sempre tenere presente alla mente che il latte di vacca è differente dal latte di donna, perchè la natura l'ha fatto per i vitelli e non per i bambini, per cui il latte di vacca deve essere di molto modificato per esser reso simile, più che sia possibile, al latte di donna.

Quali sono le differenze tra il latte di vacca e il latte di donna?
(a) Il latte di vacca è meno dolce del latte di donna, per cui dello zucchero dovrà esservi aggiunto.
(b) Il latte di vacca è più nutriente (ossia più pesante, sostanzioso) del latte di donna, per cui dell'acqua dovrà esservi aggiunta per allungarlo.
(c) Il latte di vacca è acidoso mentre il latte di donna è alcalino, per cui dell'acqua di calce dovrà esservi aggiunta.

LATTE
Il lattaiolo vi porta una bottiglia grande di un litro di latte. Voi non potete adoperare tutto il latte di questa bottiglia per il bambino. La parte buona è quella che occupa la metà superiore della bottiglia (dopo che questa è lasciata ferma tre o quattro ore) la metà inferiore non è buona e questa la dovete bere voi e non il bambino. Per levare il latte di questa metà superiore vi sono degli strumenti appositi i quali si chiamano "cream separator" e costano dai 40 ai 50 soldi nei "department stores".

ZUCCHERO
Lo zucchero, che dovete adoperare per preparare il latte al vostro bambino non è lo zucchero che voi usate in cucina ma è "zucchero di latte" (Milk Sugar) che potete comperare alle farmacie o ai "department stores".

ACQUA
L'acqua che usate deve essere acqua bollita. E' molto meglio usare acqua di orzo (barley water). Per preparare questa acqua di orzo mettete due cucchiaini di orzo per ogni litro di acqua, e fate bollire per sei ore tenendo sempre l'acqua allo stesso livello. Se volete risparmiare tempo comperate alla farmacia l'orzo Robinson (Robinson's prepared barley) il quale basta che bollate 20 minuti.

ACQUA DI CALCE
Comperatela alla farmacia. Si chiama "lime water".
OGGETTI INDISPENSABILI PER ALLEVARE UN BAMBINO
COLLA BOTTIGLIA
(1) Dodici bottiglie interamente rotonde per il bambino.
Perchè 12?
Per risparmio di tempo e per sicurezza di pulizia. Ogni bottiglia per ogni pasto e le preparate tutte insieme alla mattina. Le mettete nell'ice box e ad orario giusto ne prendete una per darla al bambino.

Perchè interamente rotonde?
Perchè se nella bottiglia vi sono degli angoli sono più difficile a lavarsi perfettamente. Le bottiglie devono essere lavate con acqua e borace e poi risciacquate con acqua bollita.
(2) Dodici cappelzoli di gomma, corti. Uno per bottiglia. Non usate di quelli colla scannocchia di gomma lunga, perchè questi non si possono pulire bene internamente. Quelli corti si possono rovesciare e pulire con uno spazzolino da denti e acqua con borace.

(3) Una misura di vetro graduata di 8 oncie.
(4) Una vaso grande di vetro della capacità di due litri.
(5) Uno scromatore (cream separator) per togliere dalla bottiglia del lattaiolo la metà superiore del latte senza disturbare la metà inferiore.
(6) Un imbuto di vetro.
(7) Cotone per turare le bottiglie del bambino.

Queste misure e recipienti di vetro devono essere lavati perfettamente ogni mattina e servono per preparare in giuste proporzioni il latte al bambino.
COME PREPARARE IL LATTE AL BAMBINO A DIFFERENTI ETA'

Table with columns for age groups (DA 3 GIORNI A 10 GIORNI, DA 3 MESI A 5 MESI, DA 5 A 7 MESI, DA 7 A 9 MESI, DA 9 A 12 MESI) and rows for ingredients (Latte, Zucchero, Acqua di Calce, Acqua) with corresponding measurements.

Si vogliono 8 cucchiaini piccoli per fare un'oncia, o vogliono due cucchiaini da tavola per fare un'oncia.
Per lo zucchero il cucchiaino deve essere livellato non colmo. Un'oncia è 30 grammi.

PRO SACCO E VANZETTI
Sabato 19 Marzo 1921 alle ore 8 P.M. vi sarà alla MELDAZIS HALL - 2242-44 W. 23rd Pl. GRAN BALLO CON BANCO DI BENEFICENZA
A totale beneficio dei due poveri reclusi ENTRATA GRATIS Guardaroba 50c
Una sceltissima orchestra presterà servizio IL COMITATO

NTII
della Fed. Soc. It.
... \$2.00
... \$1.00
... 0.5

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Abbasso le frontiere!
in alto le bandiere:
lutiam l'umanità!

Il discorso Bordiga al Congresso di Livorno

(Raportiamo dall' "Ordine Nuovo" di Torino il discorso di Bordiga, perché, fra i discorsi dei comunisti pronunciati al Congresso di Livorno, ci sembra quello più comprensivo e riportato con maggior estensione.)

Pubblicheremo il discorso di Turati appena potremo averlo completo dall'Italia).

BORDIGA affronta immediatamente la questione fondamentale dell'esistenza della concezione socialdemocratica e della sua opposizione irriducibile alla concezione comunista marxista.

Egli fa ciò analizzando lo svolgimento del movimento politico ed economico del proletariato nella Seconda Internazionale, ricordando l'opposizione continua dei marxisti al revisionismo e al riformismo. La Seconda Internazionale — egli dice — teneva sostituiti al principio della lotta di classe l'illusione di poter conciliare la funzione della classe operaia con la classe borghese.

Di conseguenza il Partito socialista e i Sindacati erano venuti sviluppandosi solo per le piccole conquiste immediate. Il movimento revisionista, sostituito alla concezione marxista, aveva diffuso l'opinione che il mondo capitalistico si sarebbe modificato attraverso le iniezioni di socialismo che a poco a poco si venivano facendo nei suoi strati.

Ma è venuta la guerra a dimostrare la fallacia di questa dottrina revisionista che accarezzava l'illusione di una trasformazione pacifica escludendo l'urto rivoluzionario fra le due avverse forze.

La crisi del P. S. I. L'oratore, che prosegue tra la più viva attenzione del Congresso, il quale è afferrato e tenuto avvinto dalla sua oratoria appassionata e stringente che supera facilmente le forti interruzioni e frena in pari tempo gli applausi dei comunisti, comincia ad esaminare la situazione della nazione e del Partito socialista italiano.

Ma ora che la guerra è passata lasciandoci se non altro un insegnamento, quale deve essere la nostra condotta? Il vecchio errore e il vecchio metodo esistono ancora nel mondo malgrado la catastrofe: la quale ha aperto gli occhi dei proletari.

vana chiacchiera ma è l'interpretazione di uno sviluppo e di una necessità storica.

Contro il rinnovarsi del pericolo riformista, sorse la Terza Internazionale. Il suo Congresso si è preoccupato quindi in speciale modo di tracciare delle norme che servano a distinguere in tutti i paesi i comunisti dai riformisti. A questo scopo debbono servire le tesi e i ventun punti proposti dall'Internazionale a tutti i partiti che vogliono aderire ad essa, proposti con lo scopo esplicito di allontanare dal movimento proletario internazionale gli opportunisti ed i riformisti.

La crisi del P. S. I. L'oratore, che prosegue tra la più viva attenzione del Congresso, il quale è afferrato e tenuto avvinto dalla sua oratoria appassionata e stringente che supera facilmente le forti interruzioni e frena in pari tempo gli applausi dei comunisti, comincia ad esaminare la situazione della nazione e del Partito socialista italiano.

Ma ora che la guerra è passata lasciandoci se non altro un insegnamento, quale deve essere la nostra condotta? Il vecchio errore e il vecchio metodo esistono ancora nel mondo malgrado la catastrofe: la quale ha aperto gli occhi dei proletari.

La crisi del P. S. I. L'oratore, che prosegue tra la più viva attenzione del Congresso, il quale è afferrato e tenuto avvinto dalla sua oratoria appassionata e stringente che supera facilmente le forti interruzioni e frena in pari tempo gli applausi dei comunisti, comincia ad esaminare la situazione della nazione e del Partito socialista italiano.

Ma ora che la guerra è passata lasciandoci se non altro un insegnamento, quale deve essere la nostra condotta? Il vecchio errore e il vecchio metodo esistono ancora nel mondo malgrado la catastrofe: la quale ha aperto gli occhi dei proletari.

La crisi del P. S. I. L'oratore, che prosegue tra la più viva attenzione del Congresso, il quale è afferrato e tenuto avvinto dalla sua oratoria appassionata e stringente che supera facilmente le forti interruzioni e frena in pari tempo gli applausi dei comunisti, comincia ad esaminare la situazione della nazione e del Partito socialista italiano.

di separarsi dai riformisti. Gli unitari offrono loro il modo di restare, quasi diventando anzi i giudici del futuro atteggiamento del Partito, essi che dovrebbero essere i giudicati. Noi non possiamo seguire in ciò gli unitari. Per questo ce ne andremo (Applausi dei Comunisti).

Ma voi ci dite — prosegue BORDIGA — che noi faremo la fine di tutti gli altri che sono usciti dal Partito. Ciò non sarà perché due ragioni ci distinguono da coloro che si sono staccati in altre epoche. Noi siamo e ci sentiamo gli eredi effettivi della sinistra marxista italiana.

BARDATONO — Ma diteci quello che fate.

BORDIGA — E' presto detto. La III Internazionale ha posto l'obbligo

Federazione Socialista Interstatale New York, New Jersey, Penn., Conn.

RESOCONTO GENERALE DEL QUINTO CONGRESSO INTERSTATALE TENUTO A NEW YORK IL 20 FEBBRAIO 1921 APERTURA

Alle ore 3 P. M. il Congresso viene aperto nella People's House al No. 7 East 15 Street dal comp. V. Campanelli segretario provvisorio della Fed. Socialista Interstatale dando il benvenuto ai congressisti. Sono convenuti oltre a numerosissimi compagni 42 delegati di 21 Sezioni con una rappresentanza complessiva di oltre 500 membri.

PRESIDENZA Viene eletto presidente il comp. G. Bertelli che raccomanda ai compagni di esser brevi e concisi nei loro discorsi.

SEGRETARIO Viene eletto segretario del congresso il comp. V. Campanelli.

COMITATO CREDENZIALI I compagni M. Cabiale della sezione di West Hoboken, N. J. e R. Orlando del Bronx N. Y. sono eletti ad unanimità a formare il comitato di Verifica dei Poteri.

ORDINE DEL GIORNO L'ordine del giorno emendato e corretto è il seguente:

- 1. Lettura del Verbale del 4to Congresso, tenuto il 1920.
2. Relazione Morale (Relatore V. Campanelli).
3. Relazione Finanziaria (Relatore Dr. L. Ricucci).
4. Stampa (Giornale Socialista Quotidiano relatore Dr. M. Siragusa).
5. Propaganda Finanziaria.
6. Modifica allo Statuto (Relatori Bertelli, Valentini).
7. Varie.
8. Elezione del Segretario, del Tesoriere, dei Membri del C. E. per il 1921 e dei revisori.
9. Nomine dei 3 Censori dell'Avanti-Publ. Co.
Si legge il telegramma mandato dal comp. F. Bellanca così concepito:
Dispiacentissimo di non poter prender parte lavori Congresso auguri di successo.
Si dà lettura della lettera del comp. C. Mazzi Segr. della sezione di Landisville N. J. augurante successo e con cordia.

RAPPORTO DEL COMITATO CREDENZIALI

Il comitato rapporta che i seguenti delegati hanno diritto al voto: Sezione di New York 8 A. D. Saundino, Valentini, Bellanca, Cacciari — New York 2 A. D. Jervolino, Colombo, — New York Bronx, D'Allessandri, Antonini, Orlando, Di Biase, Peruzzi — Brooklyn, No. 1, Siragusa, Sala, Arcario, Errante, Pompilio, Lo-Brutto, — West Hoboken N. J. Vercehino, Oberst, Campanelli, Galdini, Cabiale, Bertelli, Tamburini, — Hoboken N. J. Poropat, Vitale, Ricucci, Piccinia, Troilo, — West New York Bozzalla, Di Leo, Cravallo, — Clifton N. J. C. Siragusa, Pedranti, Sentini — Vineland N. J. Campanelli, — Bayonne N. J. Porfi, Corvino, Di Croce, — Reading Pa. D'Italia, Veilacqua, — Jessup, Eynon, Old Forge, Plains, Pa. Salei, Allentown, Pa. Spaccardo, Mascali.

LETTURA VERBALE Letto il verbale del Congresso del 25 Gennaio 1920, viene approvato ad unanimità.

Il comp. V. Campanelli legge quindi la RELAZIONE MORALE Chiamati il 25 di Gennaio dello scorso anno dalla fiducia di voi tutti alla direzione di questa nostra Fed. Int. l'uscente Comitato Esecutivo ha cercato di assolvere il suo compito in quella maniera che i limitati mezzi finanziari glielo permisero superando in certi momenti difficoltà di non lieve importanza.

Riescirebbe noiosa una descrizione minuta del fattivo lavoro compiuto in questo anno decorso 1920. Epperò riassumeremo per sommi capi. Il C. E. si è riunito, regolarmente in sessioni ordinarie mensili e riunioni straordinarie, costantemente condotte dai delegati delle sezioni limitrofe. In tutte le riunioni si è preparato il lavoro di propaganda ed organizzazione e si son fatti miracoli di sacrifici per soddisfare le richieste continue delle nostre Sezioni e i loro bisogni. Allo scopo di intensificare la propaganda scritta e per rendere più popolare la grande iniziativa del Giornale Quotidiano si è provveduto alla pubblicazione del giornale "La Folla" che fu settimanale per qualche tempo e di cui si pubblicò di tanto in tanto qualche numero. Il Giornale "La Folla" incontrò simpatie ed adesioni ma poiché era passivo e la passività sarebbe dovuta essere coperta dai fondi dell'Avanti, quotidiano così per non assottigliare quel fondo medesimo non lo si fece più pubblicare settimanalmente.

Il C. E. deve risolvere parecchie vertenze come quella Frisina-Setzione 8 A. D. Montalbè, Bertelli ecc. ed in tutte il C. E. fu all'altezza della posizione perché furono portate felicemente a termine, con quasi sempre la soddisfazione delle parti interessate. E' bene rilevare che in queste vertenze il C. E. fu guidato da un altro spirito conciliativo e di tolleranza e del fine supremo del bene del partito Socialista.

I deliberati del Congresso del 25 Gennaio furono messi in esecuzione con spirito di liberalità ma con energia. Fu stampata la Marchetta Speciale Pro Federazione Int. a un buon numero di Sezioni l'acquistarono volentieri. Fra le prime Hoboken, Plains Pa, West Hoboken, New York 8th A. D.

Interessissimo per la vendita delle Marchette Speciali del Congresso del S. P. per incarico della nostra Federazione Nazionale e se me vendettero 250 il cui importo fu regolarmente versato; fu organizzata la festa Pro Fed. Int. nel 30 maggio come delibera- to dal congresso e ad onta che il lavoro di preparazione fosse rimasto tutto sulle braccia del C. E. pure quella festa fu un successo finanziario con un utile di \$230 netto.

Si è sempre dato la massima assistenza alle Sezioni nuove organizzate e si è fatto con sacrificio sempre di più di quello che i limitati mezzi finanziari permettevano.

Quando ci trovammo per sostenere le spese di segreteria e di propaganda immerci nel deficit che di giorno in giorno cresceva la tesoreria fu affidata provvisoriamente ad un membro del C. E. cioè al comp. L. Ricucci che coadiuvato da tutti del C. E. con spirito di abnegazione e con generosi risorse portò il bilancio di nuovo e pareggio e poi in attive e floride condizioni tanto che il conto 1920 si è chiuso con un attivo imprevisto, dato anche in

maggiore spesa della campagna elettorale. L'ufficio di Segreteria che dopo le dimissioni del comp. Troilo, in Giugno, funzionava irregolarmente venne ripreso migliorando ed intensificando il lavoro di propaganda e di organizzazione con soddisfazione di tutti i campi, dando anche un positivo aiuto all'Avanti Publ. Co. coadiuvandola nel lavoro di corrispondenza e di assistenza.

Le Sezioni di Hoboken, West Hoboken, West New York, diedero successivamente feste pro Federazione Int. e vennero organizzate in modo che si risolvessero in veri successi morali e finanziari. Questo C. E. si è mantenuto in stretti rapporti colla F. S. I. aiutandola reciprocamente nel lavoro di propaganda. Dal canto nostro mandammo il Seg. e Mansfield (Mass.) dove organizzò una sezione, che da affidamento di disciplina e di progresso. Nell'Agosto 1920 mandammo, nel nostro raggio d'azione territoriale, 13 Sezioni. Oggi ne contiamo 21. E' ben vero che alcune di queste danno poco affidamento, ma è altrettanto vero che se i mezzi e la nostra disposizione fossero sufficienti a mantenere un personale attivo, non solo si potrebbero rendere attive le sezioni moribonde quanto si darebbe vita a nuove Sezioni. E' la nostra conoscenza che in alcune località come Newark, Orange, Paterson, Harlem, Bath Beach si potrebbe con non molti sforzi organizzare sezioni rammentiamoci che lo Statuto del Conn. potrebbe con successo coltivarsi.

Il lavoro compiuto fin qui da questo C. E. con sacrificio ed abnegazione dei singoli membri è dai buoni compagni già ravvivato sin'ora dal caldo e sincero entusiasmo fra la massa italiana del S. P. che ci incoraggia a intensificare la nostra propaganda stringendoci ancor più, attorno alla nostra Federazione Interstatale.

Compagni delegati! Nel passare in rassegna tutto il lavoro compiuto durante l'anno, prima ancora di approvarlo o disapprovarlo domandatevi se ciò fu costruttivo o necessario e domandatevi ancora se la vostra sezione abbia o no portato il suo contributo adeguato e proporzionato, morale e finanziario.

Nel ritorno alle vostre sezioni dite ai nostri compagni che a reggere e a mantenere la nostra organizzazione non son sufficienti le pretese e le richieste ma che l'opera nostra abbisogna di tutta intera la fiducia, la cooperazione e la solidarietà loro.

Ch'è questo Congresso sappia risolvere i nostri più ardui problemi. Sol pochi giorni ci separano dall'uscita del nostro Quotidiano Avanti. Stringiamoci tutti attorno al nostro vessillo e uniti facciamogli scudo nella lotta che intraprenderemo contro l'arroganza dei grandi e l'ignoranza delle masse.

Evviva il Socialismo! Evviva il nostro "Avanti Quotidiano" V. Campanelli, L. Ricucci, M. Siragusa, G. Sala, F. Bellanca, P. Maddi, R. Oberst.

La relazione viene approvata ad unanimità. Ha la parola il compagno Ricucci sulla: RELAZIONE FINANZIARIA (1920) Compagni, Le cifre nella loro aridità, sono molte volte così eloquenti; esse additano la somma delle opere fatte compiute che da per se stesse si ractomandano e che nessuna foga oratoria e spirito ipercritico può distruggere.

Quest'anno segna l'ipotesi della nostra Federazione Interstatale e per opera principalmente degli uomini per posti alla sua direzione. La crisi finanziaria, la crescita dell'erba melenza, la disoccupazione che alligera e si propaga, non valsero ad arrestare nella sua marcia trionfale la Federazione Interstatale di New York, New Jersey, Penn. e Conn. Faro mastoso argenteo nel buio della notte e nell'amporvesse della tempesta, a segnare, non tocca dai mostri, la rotta ai naviganti. Essa esce più agguerrita, più forte che mai e si avvia a nuove opere e mentre rincora i vecchi militi, con l'affermazione del suo successo, li chiama i disertori alla lotta e raccoglie nuove reclute intorno ad essa attratti dallo splendore che si irradia da questa podiosa e battagliera Organizzazione Socialista che ha dato e dà affidamento di intraprendere opere e sapere condurre a termine.

In fatti il Bilancio della nostra Federazione Interstatale alla chiusura del suo quinto anno di vita, sempre affermata più florida e gloriosa, giunta ormai alla sua stabilità, tradizione, si trova con un attivo generale che sa quasi del favoloso, cioè \$4837,37. Di te quale altra Organizzazione Socialista Italiana o Americana può vantarsi di questo?

Ed ancora un altro trionfo. La contea di Hudson in una generale assemblea di socialisti, deliberava che la nostra Federazione Interstatale Italiana dovesse servire di modello per le Organizzazioni contesi e statali Americane e che una delle sezioni nostre, quella di Hoboken, fosse definitivamente scelta a servire di modello per le organizzazioni cittadine già esistenti o che dovranno sorgere tra americani.

giociperi coll'invitare compagni nostri a parlare nei comizi.

Questo C. E. si è mantenuto in stretti rapporti colla F. S. I. aiutandola reciprocamente nel lavoro di propaganda.

Compagni delegati! Nel passare in rassegna tutto il lavoro compiuto durante l'anno, prima ancora di approvarlo o disapprovarlo domandatevi se ciò fu costruttivo o necessario e domandatevi ancora se la vostra sezione abbia o no portato il suo contributo adeguato e proporzionato, morale e finanziario.

Nel ritorno alle vostre sezioni dite ai nostri compagni che a reggere e a mantenere la nostra organizzazione non son sufficienti le pretese e le richieste ma che l'opera nostra abbisogna di tutta intera la fiducia, la cooperazione e la solidarietà loro.

Ch'è questo Congresso sappia risolvere i nostri più ardui problemi. Sol pochi giorni ci separano dall'uscita del nostro Quotidiano Avanti. Stringiamoci tutti attorno al nostro vessillo e uniti facciamogli scudo nella lotta che intraprenderemo contro l'arroganza dei grandi e l'ignoranza delle masse.

Evviva il Socialismo! Evviva il nostro "Avanti Quotidiano" V. Campanelli, L. Ricucci, M. Siragusa, G. Sala, F. Bellanca, P. Maddi, R. Oberst.

La relazione viene approvata ad unanimità. Ha la parola il compagno Ricucci sulla: RELAZIONE FINANZIARIA (1920) Compagni, Le cifre nella loro aridità, sono molte volte così eloquenti; esse additano la somma delle opere fatte compiute che da per se stesse si ractomandano e che nessuna foga oratoria e spirito ipercritico può distruggere.

Quest'anno segna l'ipotesi della nostra Federazione Interstatale e per opera principalmente degli uomini per posti alla sua direzione. La crisi finanziaria, la crescita dell'erba melenza, la disoccupazione che alligera e si propaga, non valsero ad arrestare nella sua marcia trionfale la Federazione Interstatale di New York, New Jersey, Penn. e Conn. Faro mastoso argenteo nel buio della notte e nell'amporvesse della tempesta, a segnare, non tocca dai mostri, la rotta ai naviganti. Essa esce più agguerrita, più forte che mai e si avvia a nuove opere e mentre rincora i vecchi militi, con l'affermazione del suo successo, li chiama i disertori alla lotta e raccoglie nuove reclute intorno ad essa attratti dallo splendore che si irradia da questa podiosa e battagliera Organizzazione Socialista che ha dato e dà affidamento di intraprendere opere e sapere condurre a termine.

In fatti il Bilancio della nostra Federazione Interstatale alla chiusura del suo quinto anno di vita, sempre affermata più florida e gloriosa, giunta ormai alla sua stabilità, tradizione, si trova con un attivo generale che sa quasi del favoloso, cioè \$4837,37. Di te quale altra Organizzazione Socialista Italiana o Americana può vantarsi di questo?

Ed ancora un altro trionfo. La contea di Hudson in una generale assemblea di socialisti, deliberava che la nostra Federazione Interstatale Italiana dovesse servire di modello per le Organizzazioni contesi e statali Americane e che una delle sezioni nostre, quella di Hoboken, fosse definitivamente scelta a servire di modello per le organizzazioni cittadine già esistenti o che dovranno sorgere tra americani.

Udite ora le conclusioni del 1920, disoccupazione, in parte di adesione del nella Federazione e solo il 20 Sezioni dietro la festa annuale per la medesima ragione. Entrata ordinaria annuale Uschia Generale. Residuo attivo in contante Credito da Diversi e Libraria. Azioni dell'Avanti e del New York Call.

Attivo generale al 31 dicembre 1920. Debiti? Nessuno. I nostri creditori furono a tempo soddisfatti ed il credo Federazioni Interstatale in New York è ormai stabilito. Compagni, Questo resoconto finanziario fu fonte di intima soddisfazione gioie per me nel vederlo, fu di legittimo orgoglio per i compagni del C. E. che al fianco sperarono al successo finanziario della nostra Federazione Interstatale.

I compagni Siragusa, Sala, Maddi, Bellanca, Oberst del C. E. si sono resi benemeriti e vanno ricordati da tutti di America. Ed ora compagni, ed opere. Avanti viva il Socialismo! I. RICCUCCI, Tesoriere. La relazione accolta con viene approvato.

In attesa della venuta del M. Siragusa il Congresso della relazione del quotidiano venga proposta al comma 10 l'Ordine del Giorno e si passi all' discussione del comma: PROPAGANDA FINANZIARIA (Ordine del Giorno 5) Considerando che l'organizzatore con un settimanale importa la vita le sezioni a dar esse Pro Federazione quistare inoltre sub special. Appena un fondo di \$500 assenti Organizzatore fidati maggior numero di te fatte nei giri a profitto della vendita il congresso del C. E. precherà il proposte fatte dal zera su quelle che damento al finanziaria Interstatale.

Il compagno Per tutti i deliberati del scogitiamo per l'annua terstatale prima che valore obbligatorio, devon se a referendum. Approvato.

RELAZIONE STAM (Quotidiano Socialista) La presidenza dà la par tore Dr. M. Siragusa. Con tazioni profonde e sicura ragusa dimostra che l'ipotesi giano è ormai risolta.

Se complicazioni d'indole non accadranno, dichiara che ne di Marzo gli operai italiani York e degli Stati Uniti avranno l'iniziativa delle Unioni Operarie partecolare dall'Analgamated Cl Workers of America e dall'Intern Garment Workers, rileva che vanti Publ. Co. ha già una tipo che funziona da un mese e che è di proprietà della Cooperazione. Conclude augurandosi che il 2to del Congresso, al ritorno alle residenze, porteranno ai compi lieta novella e unli si metteranno al lavoro per sostenere e dare il nostro giornale quotidiano sarà il vessillo difensore dei delle masse e nel contempo il intellettuale quotidiano degli operai d'America. La relazione accolta con applausi.

Domandano spiegazioni Mascali, circa il modo di gli il giornale. Bevilacqua, sulla sicurezza v. Foscini, circa l'opportunità vocare gli azionisti dell'Avanti Co. prima dell'uscita del giornale. Dura sul direttore e redazione guardandosi che il personale del la sia composta di compagni. Il compagno Siragusa risponde saccientemente alle domande di rando che i direttori redazionali i ministrativi del Board of Directo rating in modo che nulla sarà rito per il buon funzionamento giornale che deve rispondere a ni del Partito.

Il compagno Ricucci pro prazione della relazione v. VARE Il compagno Valentini legge posta della modificò allo Stat pila del comitato.

MODIFICA STATO La Federazione Socialista le del New York, New Jersey e Conn. sarà amministrata Commissione Esecutiva Congresso annuale Americani.

New York e da un Con... composto di... quante sono le sezioni... Federazione Socialista... nominati ciascuno dalla pro...

FORT DODGE, IOWA PROPAGANDA SOCIALISTA Martedì sera 22 corr. nella sala della diverse unioni di questa cittadina la colta ed attiva compagna Esther Friedman di New York City, organizzatrice del Socialist arty, tenne una bellissima conferenza di propaganda Socialista. Il voler dare anche un piccolo riassunto dello smagliante discorso è compito per me troppo grave. Attirato forse dal sesso dell'oratore questa volta accorse un discreto numero di persone fra le quali parecchie donne.

La valente propagandista parlò per ben due ore ed il pubblico ascoltò con religioso silenzio, scoppiando a più riprese in nutriti e fragorosi applausi. Disse le ragioni del caro viveri, dell'attuale disoccupazione, stigmatizzò con acerbhe parole la nefasta politica Wilsoniana, additò la via da fare dai lavoratori per redimersi da tutti i mali da cui sono afflitti. Terminò coll'invitare l'uditorio ad entrare nelle file dell'esercito Socialista e diversi si iscrissero alla nuova Sezione organizzata da un altro organizzatore vntuo un mese fa. La colletta fruttò \$44.00. Infine invitò il pubblico a farle qualche domanda. Uno chiese qualche chiarimento della Russia ed essa con appropriate parole illustrò magnificamente lo sforzo i sacrifici innumerevoli che compiono quei nostri compagni da tre anni, soli di fronte a tutte le borghesie coalizzate assieme. Una donna chiese il perché il Kaiser non è stato punito, si chiese l'oratrice rispose che il Kaiser credeva e crede nel capitalismo ed aggiunge che mentre voi lavoratori d'America correvate ad uccidere e farvi uccidere in Francia per salvare il mondo per la Democrazia il Kaiser intanto ritraeva 300.000 dollari all'anno di profitto dei capitali investiti nelle industrie americane e Europee. Dopo aver seminato e propagato a piene mani il Socialismo durante tutta la sua vita trovai relegato in una cella di questa repubblica del dollaro che ha la faccia tosta di proclamarsi la terra della libertà. Una lunga ovazione coronò le risposte alle succennate domande.

COSE DELLA SEZIONE Nella riunione ordinaria della nostra sezione, che ebbe luogo Domenica 20 c. m. si deliberò di intensificare la propaganda, e il ricavato di tutte le conferenze, che si faranno nel periodo di 6 mesi dovrà essere diviso metà all'Avanti, e metà all'Interstatale e dopo i sei mesi sarà ripartito, metà alla sezione e metà all'organizzazione Interstatale. Fu anche deliberato di fare un'altra festa, in pro della locale Socialista di Buffalo la quale versa in critiche condizioni e questa si terrà sotto gli auspici dell'A. W. C. Il comp. corrispondente A. Cordero non potendo per ragioni di lavoro disimpegnare la carica da lui dimissioni e viene sostituito dal comp. D. Nuzzia. Il Comitato direttivo dell'Interstatale ha deliberato di impegnare il comp. A. Cursi per una conferenza da tenersi a Niagara Falls, N. Y. per il 20 Marzo e sta impegnando la compagna T. Cacciari per un'altra conferenza in una delle Sezioni aderenti alla Interstatale. Coraggio compagni, l'era della riscossa non è lontana.

Carissimo Avanti! Ti spedisco M. O. di \$15.00. E' quanto ho potuto fare in mezzo agli amici ed ai compagni, i quali si trovano da parecchi mesi senza lavoro, grazie alla bella democrazia che ci ha regalata l'amministrazione Wilsoniana. Ma tu caro Avanti vivi ancora e seguirai a vivere per volere dei lavoratori d'America, mentre la famigerata amministrazione di Wilson è di già in mano ai becca-morti. Salutami A. MARINO. Caro Amministratore, L'appello da te lanciato per una giornata di lavoro non è riuscito come noi si bramava, date le disastrose condizioni in cui si trovano tutti i compagni disoccupati! Abbiamo pensato di organizzare una festa la quale ci ha dato un utile netto di \$42.00 più \$17.30 raccolti a mezzo sottoscrizione. Tu: M. SCALZO. Fort Dodge, Iowa. Anche per L'Avanti's Day la nostra Sezione risponde presente col mandare \$33.00 frutto di una sottoscrizione in mezzo ai compagni. Dolente di non poter mandare di più perché la maggioranza dei compagni sono da molto tempo disoccupati. Del resto tutti sanno benissimo che la nostra Sezione ha sempre avuto grande interessamento riguardo alla vita del giornale e non mancherà mai di fare il proprio dovere per il suo sostentamento. Augurandoci che l'esito dell'Avanti's Day possa salvare la sua vita, abiti i nostri affettuosi e rossi saluti. A. CALANDRINI. Fort Dodge Iowa. Caro Porfiri, Qui unito troverai M. O. di \$33.00 frutto della sottoscrizione pro Avanti Day, si capisce non sono molti, ma mediante l'intera disoccupazione non abbiamo potuto fare di più, però sono convinto che se le Sezioni faranno come noi L'Avanti avrà eterna vita. Tu: L. NATAINI.

CONTRIBUTORI Mont Olive, Pa. - G. Vittonè 1.00 Pittsfield, Mass. - R. Purgantini 2.00 Christopher, Ill. - M. Rabaffoni 3.00 Somerville, Mass. - G. Caruso 2.00 Ybor City Fla. - G. Vaccaro 10.00 Springvalley, Ill. - Andrà 3.00 Quincy, Mass. - F. Crosta 3.00 Kincaid, Ill. - N. Tognacci 1.00 N. Y. City - Pozzella 1.00 Ybor City, Fla. - A. Giunta 1.00 Totale fino ad oggi \$742.48 N. B. - Appena la sottoscrizione verrà chiusa pubblicheremo per intero i nomi dei singoli contributori.

RESOCONTI AMMINISTRATIVI dell'Avanti! SETTIMANA DEL 13 NOVEMBRE 1920 (No. 46) ENTRATA ABONAMENTI: - Aiantown, Pa. - P. Beltrami \$1, L. All'Orto \$2, Utica, N. Y. - A. Gadamone \$2, N. Tomaino \$2, G. Schillace \$1, Polar, Mont. - R. Specchio 2, Washington, D. C. - A. Fanti \$2, A. Sichi \$2, C. Pinaocchioti \$2, S. Bonini \$2, M. Fagnano \$3, P. Piani \$2, A. Fioravanti \$2, G. Geraci \$2, G. Battaglia \$2, C. Fortungto 2, Cincinnati, Ill. - R. Broch 2, Arma Kans. - A. Altobelli 2, Gross, Kans. - A. Fantan 2, Buffalo, N. Y. C. Mossaro \$1, S. Corbetti \$2, Mishawaka, Ind. - G. Morelli \$1, A. ombardini \$1, E. Casadei \$1, M. D'Ello \$2, Duryea, Pa. - G. Vantagi 2, Scranton, Pa. - M. Taroli 2, Indianapolis, Ind. - B. Conti 2, Niagara Falls, N. Y. - G. Massimiliani 2, Niagara Falls, N. Y. - D. Genitti 2, Utica N. Y. - S. Tedeschi 2, Lehigh Mont. - V. Cotelessi 2, Montpelier, Vt. - L. Pelino 2, Christopher, Ill. - M. Rebuffoni 3, Brand Camp, Pa. - G. Brena \$2, A. Parisi \$1, Montreal, Can. - N. Struzzi 2, Hillsboro Ill. - L. Ravina 2, Aultman, Pa. - G. Stanga \$2, N. Lombardo \$2, Leominster Mass. - B. Funari 2, Totale abbonamenti \$77.90

Caro Molinari, Ho ricevuto due schede di sottoscrizione pro Avanti's Day. Debbo confessarti che quello di collettare quattrini, è una cosa che non ho saputo far mai: per quanto sia la cosa più importante. Ciò non toglie però che io non debba compiere il mio dovere contribuendo a rimettere nuovo sangue nelle ormai vuote vene del nostro Avanti! Perciò oltre ai 5 dollari spediti qual che settimana fa ve ne spedisco altri cinque, più sei che ho collettati fra i miei di casa. Auguri per il trionfo del vecchio Socialismo: - vecchio ma sempre nuovo; antico ma sempre moderno, sempre arzilla, gagliardo, ardito, fiero, battagliero, glorioso e simpatico socialismo! Tu: G. ARTONI. Panama, Ill. Cara Amministrazione, Non potendo dare una giornata di lavoro ho pensato di far circolare la scheda di sottoscrizione. Sono riuscito a collettare 7 dollari che andranno a beneficio del nostro Avanti! al quale auguro lunga vita. Tu: J. MORESCHI. Carlinville, Ill. Caro Compagno Porfiri, Acciuso troverai M. O. di \$15.25 per adempire al dovere Socialista, cioè rispondendo all'appello del "Avanti's Day". Questo è il massimo che si è potuto fare per il momento, anche la Sezione ha cessato di vivere già d'un pezzetto, e ora siamo rimasti in due soltanto, il sottoscritto e Allori Alberto. Il sottoscritto avrebbe messo ben ventisei \$10.00 per l'"Avanti's Day" come fece l'anno scorso, ma ora sono proprio impossibilitato, per ragioni di malattia in famiglia, e altri affari. Scusami dunque caro Avanti e speriamo meglio in avvenire. Tu: V. FIORENTINI.